

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro di grazia e giustizia, per conoscere — premesso che:

sulla base delle intercettazioni telefoniche ed ambientali delle conversazioni del banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia è stato arrestato e successivamente destituito dall'incarico il presidente delle ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, con provvedimento disposto dal Ministro dei trasporti Claudio Burlando, a sua volta arrestato nell'ambito di altra indagine e rinviato a giudizio con gravi imputazioni;

la tesi difensiva di Pacini Battaglia, che sostiene di essersi limitato a concedere prestiti a Lorenzo Necci, non ha evitato a quest'ultimo né il carcere né la destituzione dall'incarico;

il tribunale di Brescia, nella recente decisione sulle perquisizioni riguardanti Di Pietro, Lucibello e D'Adamo, ha ipotizzato che ingenti finanziamenti concessi da Pacini Battaglia rientrino nell'ambito della sua normale attività bancaria —:

quali linee intenda assumere il Governo, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività svolte da Pacini Battaglia, e, più in generale, nei confronti di *manager* dello Stato o di ministri indagati, arrestati, rinviati a giudizio o addirittura condannati.

(2-00348)

« Giovanardi ».